

LE NUOVE FRONTIERE

IL GOVERNO RINNEGA IL GREEN PASS, È RIVOLTA

Chi ha la certificazione ed è vaccinato non può entrare in Italia, serve il tampone. Si indigna l'Europa, esplode la rabbia di imprenditori turistici e lavoratori frontalieri. L'assessore regionale ligure Berrino contro Speranza e Di Maio, Toti no

Progetto da 20 milioni di euro

L'aeroporto Cristoforo Colombo si amplia e mette la bandiera di Genova nel suo logo



■ Via ai lavori di ampliamento dell'aeroporto di Genova. Con un investimento di 20 milioni di euro e il rispetto del cronoprogramma per terminare l'opera nel 2023. Il progetto definitivo, già approvato dall'Enac nell'estate dello scorso anno, prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri, su tre livelli, e il restyling dell'edificio esistente concentrato in particolare sull'area accettazione e imbarchi. Durante i lavori l'aeroporto continuerà a operare regolarmente, garantendo la funzionalità dello scalo con disagi ridotti al minimo per i passeggeri. Le nuove aree saranno progressivamente rilasciate a mano a mano che saranno completate. Il nuovo fabbricato sarà completato in prima fase in circa un anno, offrendo ai passeggeri in partenza dal «Cristoforo Colombo» un'esperien-

za completamente rinnovata grazie al raddoppio dei varchi dei controlli di sicurezza e all'apertura di nuove zone commerciali e di ristorazione. Il nuovo terminal sarà più luminoso, grazie ad ampie vetrate affacciate sul mare, e sarà caratterizzato da soffitti più alti e percorsi più agevoli. Sia in fase di progettazione sia in fase di selezione della ditta realizzatrice sono stati indicati requisiti di compatibilità e sostenibilità quale l'utilizzo di materiali di riciclo, rinnovabili e di provenienza entro 150 chilometri, al fine di ridurre (...)



Segue a pagina 4

■ Il green pass e persino il super green pass non servono. Lo dice il governo a chi vuole entrare in Italia. Chi è vaccinato è a posto? Macché, come se non lo avesse fatto: serve un tampone. Il governo alza un muro alle frontiere e fa infuriare persino l'Unione Europea. Prote-

sta da operatori turistici e lavoratori transfrontalieri che trovano sponda nell'assessore al turismo e al lavoro della Regione Liguria. Ma il governatore Toti si sfilava: «Giusta prudenza»

Diego Pistacchi a pagina 4

PIEMONTE

TAV, TORINO TORNA PROTAGONISTA LO RUSSO: «OPERA ESSENZIALE»



■ Torino rientra nell'Osservatorio dedicato all'Alta Velocità Torino-Lione. A ribadirlo è il sindaco della città, Stefano Lo Russo, in apertura della seduta di ieri della 62esima Conferenza intergovernativa italo-francese, istituita dai Governi per il collegamento ferroviario tra i due paesi. A portare la Città fuori dall'Osservatorio era stato il sindaco predecessore di Lo Russo, Chiara Appendino. «La Città di Torino e la Città metropolitana ci sono e sostengono la Torino-Lione» ha precisato l'attuale primo cittadino.

Ardini a pagina 2

SCATTA IL SEMAFORO ROSSO

Smog, aumentano i blocchi del traffico

■ Peggiora l'inquinamento a Torino e in tutta la Regione, e così i blocchi del traffico, invece che terminare, si inaspriscono. Il bollettino sulle previsioni della qualità dell'aria stilato dall'Arpa, l'Agenzia regionale per l'Ambiente, ha infatti stabilito l'entrata in vigore del semaforo rosso nel Torinese, che diventa arancione nel resto del Piemonte. In sostanza domani e dopodomani, giovedì 16 e venerdì 17 dicembre, a Torino e nei 32 comuni della cintura coinvolti continuerà il divieto di circolazione dalle 8 alle 19 per le auto diesel fino all'Euro 5, che però coinvolgerà anche i veicoli merci di questa categoria che fino a oggi potevano ancora circolare. Oltre a Torino le restrizioni riguarderanno Beinasco, Borgaro, Carmagnola, Cambiano, Caselle, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Santena, Settimo, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano. Venerdì mattina l'Arpa verificherà il perdurare dei fenomeni di inquinamento, per decidere se estendere i blocchi per un periodo più lungo.

LAVORATORI SFRUTTATI

Caporalato, quattro arresti a Novara

■ Nasce a Novara la «prima inchiesta sul caporalato in ambiente urbano» in Italia. Una definizione data direttamente dagli uomini della polizia, che ieri hanno eseguito quattro ordinanze di custodia cautelare nei confronti di quattro persone, tre cittadini pakistani e un italiano, accusati di avere reclutato all'estero stranieri, per lo più pakistani, sfruttati per distribuire volantini in strada in diverse regioni del nord Italia (Piemonte ma anche Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) anche per 17 ore consecutive. Gli stranieri sfruttati erano pagati in maniera irrisoria e le loro condizioni di vita precarie persistevano anche al di fuori delle estenuanti giornate lavorative: i pakistani erano costretti a dormire in piccole stanze, sovraffollate, e nella generale promiscuità. Gli uomini delle forze dell'ordine hanno anche dato esecuzione al sequestro dei mezzi di trasporto utilizzati per spostare i lavoratori sfruttati: si trattava di vecchi e fatiscenti furgoni.

SENTIERO CHIUSO DAL 2012

Riaperta tra due anni la Via dell'Amore I cantieri da gennaio, nuovi interventi per la sicurezza

■ Due anni e mezzo di lavori a partire dal 14 gennaio 2022 per arrivare alla riapertura della Via dell'Amore, uno dei percorsi naturalistici più suggestivi del mondo nelle Cinque Terre. Un sentiero a picco sul mare, lungo circa 900 metri, sovrastato da un costone roccioso da cui si staccano sovente pietre, come avvenne nel 2012 ferendo 4 turiste australiane. Da quel giorno il sentie-

ro è chiuso e solo anni dopo ne è stato riaperto un tratto di 200 metri. L'intervento, voluto da Regione Liguria, prevede una spesa di 13,4 milioni e per la messa in sicurezza del sentiero e comprende l'installazione di sensori di monitoraggio, interventi a protezione dal mare, il consolidamento delle gallerie paramassi, il rifacimento della pavimentazione con nuove ringhiere.

L'ARRESTO

Truffatore con la scusa della pandemia

Bottino a pagina 4

LA DECISIONE IERI

Autorità Portuale dà l'ok ai depositi chimici a Ponte Somalia

■ Il Comitato di Gestione di Autorità Portuale ha detto «sì» allo spostamento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani in ambito portuale e ha dato l'ok per adottare la conseguente proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del vigente Piano Regolatore Portuale relativo a Ponte Somalia. Viene dato così mandato alle strutture dell'Ente di procedere con l'invio della stessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e, nel contempo, di proseguire con l'istruttoria sull'istanza presentata da Superba Srl esaminando tra l'altro gli aspetti occupazionali e lo sviluppo dei traffici. «Ricependo

il forte bisogno della comunità e l'urgenza dell'Amministrazione Comunale di ricollocare i depositi chimici dal centro città al Porto - si legge nella nota - il Comitato di Gestione ha dato anche mandato alle strutture competenti di AdSP di fare tutti gli approfondimenti necessari relativi l'istruttoria sull'istanza presentata da Superba Srl. L'iter autorizzativo proseguirà nei primi mesi con l'apertura della Conferenza dei Servizi». La decisione arriva dopo due assemblee pubbliche con i cittadini e la forte contrarietà della delegazione di Sampierdarena, oltre che delle forze di opposizione in Comune.

TORINO

Di nuovo in piazza gli operai Embraco

Servizio a pagina 2

CUNEO

Premiati gli «alfieri» di Aci Cuneo

Servizio a pagina 3

INFRASTRUTTURE

Torino rientra nell’Osservatorio sull’Alta Velocità

Lo Russo: «Opera essenziale per il nostro territorio». E i No Tav contestano il sindaco

Salvatore Ardini

■ Torino rientra nell’Osservatorio dedicato all’Alta Velocità Torino-Lione. A ribadirlo è il sindaco della città, Stefano Lo Russo, in apertura della seduta di ieri della 62esima Conferenza intergovernativa italo-francese, istituita dai Governi per il collegamento ferroviario tra i due paesi. A portare la Città fuori dall’Osservatorio era stato il sindaco predecessore di Lo Russo, Chiara Appendino. «La Città di Torino e la Città metropolitana ci sono e sostengono la Torino-Lione - ha precisato l’attuale primo cittadino - e accompagneranno tutto il processo di progettazione e costruzione della tratta nazionale». Lo Russo ha parlato della linea ferroviaria come «di una infrastruttura essenziale per il nostro territorio: ho voluto essere presente a questo appuntamento per ribadire il pieno e totale sostegno di Torino all’opera». Una scelta duramente contestata da un piccolo gruppo di attivisti No Tav, che durante la conferenza si sono radunati in un presidio in piazza Castello. «Lo Russo - dicono gli oppositori dell’opera - si inserisce nello stesso schema portato avanti dai sindaci precedenti di Movimento Cinque Stelle e Pd. Siamo qua per dire che questa posizione è inaccettabile, le priorità del nostro territorio sono altre, ad esempio sociali, sanitarie». Al momento sono dieci i cantieri aperti tra Italia e Francia. Mentre Oltralpe si sono appena insediate le aziende vincitrici delle gare per realizzare il trac-

ciato lungo cui passerà la Tav, nel nostro Paese si lavora agli interventi di adeguamento per adattare il tunnel alla costruzione di quello di base per il passaggio dei treni. Nel 2022 è prevista infatti l’assegnazione dei lavori da un miliardo di euro per realizzare questa parte dell’opera. «Italia e Francia sono storicamente connesse da relazioni culturali, economiche e sociali - ha proseguito Lo Russo -. Credo che questo collegamento sarà una grandissima opportunità di sviluppo che potrà aiutare la ripresa

economica dei nostri territori». Soddisfatto per il ritorno del capoluogo piemontese all’interno dell’Osservatorio si è detto il presidente della Regione Alberto Cirio, che ha parlato di «un segnale straordinario e un altro punto in comune su cui lavorare insieme». Ai No Tav in protesta, che hanno esposto uno striscione con su scritto «da Lo Russo all’Ue tutti uniti nella devastazione ambientale», Lo Russo ha risposto precisando che «siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo alla lotta al cambiamen-



to climatico. Il trasporto ferroviario deve tornare a essere prioritario. Non è solo un obbligo economico e morale, ma anche ambientale». Intanto il presidente della Commissione intergovernativa per l’opera, Paolo Foietta, ha confermato la data del 2031 per il primo viaggio dell’Alta Velocità: «Il termine lavori - ha spiegato - sarà nel 2030 e la messa in esercizio l’anno successivo. Le rampe

di accesso saranno realizzate per l’Italia in contemporanea al tunnel di base». Sempre sul fronte Tav, nel pomeriggio il Commissario Straordinario Calogero Mauceri ha incontrato i rappresentanti del mondo economico torinese, delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali per una prima condivisione del percorso di progettazione e realizzazione della tratta nazionale della nuova li-

nea ferroviaria. All’appuntamento, organizzato dalla Camera di commercio di Torino, hanno partecipato anche gli ingegneri responsabili di RFI, Paola Barbaglia e Rosa Frignola. «Partecipo con piacere a questi incontri sul territorio per un confronto aperto con tutte le categorie economiche, che si inserisce in un contesto più ampio di condivisione con il territorio attraverso incontri già avviati con le singole realtà locali, per recepire le istanze e proseguire l’iter autorizzativo ed esecutivo per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla tratta italiana dell’asse ferroviario Torino Lione - ha commentato Mauceri -. L’obiettivo comune è quello di approfondire, confrontarsi e condividere le scelte progettuali in un’ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale e di governance. Un percorso che possa assicurare innovazione, qualità e affidabilità sia per le opere che per i territori nei quali si inserisce». Di «priorità per tutto il tessuto economico torinese» ha invece parlato il Presidente della Camera di commercio di Torino, Dario Gallina, che ha ribadito l’importanza di «costruire opportunità di confronto perché i nuovi scenari che si aprono in termini di sviluppo, intermodalità, sostenibilità ambientale, progresso economico e sociale siano conosciuti e condivisi da tutti i soggetti che vivono e fanno impresa sul territorio».

Cassa integrazione in scadenza

Operai ex Embraco in protesta al Mise: «Silenzio assordante da Governo e UE»

■ Torna in piazza, a Roma, la vicenda dei lavoratori ex Embraco dello stabilimento di Riva di Chieri, in provincia di Torino. L’occasione è stata una riunione sul caso Embraco negli uffici del Ministero dello Sviluppo Economico alla presenza di Luca Annibaletti, coordinatore della struttura per le crisi d’impresa del Mise, ma alla quale non avrebbe partecipato nessun esponente del Governo. I lavoratori, tra poco più di un mese senza cassa integrazione e con nessun progetto per un’eventuale reindustrializzazione in vista, hanno colto l’occasione per far sentire ancora una volta tutta la loro disperazione. «Quattro ministri si sono impegnati ad aiutarci e non è successo nulla e anche dall’Europa c’è un silenzio assordante - dicono gli operai -. C’è chi viene sfrattato e chi ha dovuto vendere casa». Dalla riunione, intanto, trapela l’assenza di

possibilità di un’ulteriore proroga degli ammortizzatori sociali, da tempo unica fonte di sostentamento per gli operai e le quasi 400 famiglie coinvolte. La fine della cassa integrazione, al momento, resta fissata per il 22 gennaio prossimo. L’unica strada da percorrere resta dunque un’ipotetica ricollocazione dei lavoratori: il Ministero si è impegnato a riconvocare le parti nella settimana del 10 gennaio prossimo, per varare un piano di rioccupazione e per verificare le residue possibilità di incrementare i fondi destinati ai lavoratori. A seguire la vicenda in questi mesi, in Piemonte, è stata l’assessore regionale al Lavoro Elena Chiorino, che ai margini dell’incontro dice: «Non è stato altro che la dichiarazione di fallimento del Mise di fronte ai lavoratori della ex Embraco di Riva di Chieri: ritengo inaccettabile da parte del Governo l’atteg-

giamento dimostrato fino ad oggi con un silenzio assordante e, soprattutto, con il mancato rispetto della dignità dei lavoratori e di chi rappresenta le Istituzioni. Non era quello che mi aspettavo da un Governo degno di questa Nazione - continua Chiorino - che fin dall’inizio si è disinteressato al fatto che se avesse erogato 8 milioni di euro per far ripartire il progetto industriale, avrebbe evitato di erogarne 13 di ammortizzatori sociali, portando alla decozione di un comparto industriale strategico e alla dispersione dei saperi lavorativi del Piemonte, oltre ad illudere quasi 400 famiglie piemontesi. Oggi è stata scritta una delle pagine più tristi della storia industriale - conclude l’esponente di Fratelli d’Italia -: scaricare le responsabilità sulla mancanza di investitori non può essere una scusa plausibile».

LE MINORANZE ALL’ATTACCO DELLA GIUNTA

Covid, in Piemonte si fanno pochi tamponi

■ Si riaccende in consiglio regionale la polemica sui tamponi, mentre la pandemia si accentua rimanendo tuttavia contenuta grazie ai buoni numeri della campagna vaccinale. Ad attaccare la giunta è il Pd, secondo cui in Piemonte i test eseguiti per verificare la presenza del Coronavirus sarebbero troppo pochi: «Una misera quantità - attaccano i consiglieri Domenico Rossi e Daniele Valle - se pensiamo che un anno e mezzo fa la giunta annunciava una capacità di 20mila tamponi molecolari al giorno, mai raggiunta nei fatti». A pesare sul “buco” dei tamponi è senza dubbio la spinta data alla campagna vaccinale, che ha visto la Regione concentrarsi sulle inoculazioni riducendo inevitabilmente gli hotspot per i test. Ma il vaccino, per quanto fondamentale nell’evitare l’aumento smisurato di ricoveri e morti, non ha impedi-

to con l’arrivo dell’inverno il riacutizzarsi della pandemia, per lo meno circa il numero dei contagi. Una situazione che richiede, appunto, il ricorso ai tamponi, soprattutto considerata la concreta prospettiva di passare in zona gialla appena dopo le festività. Ma al momento gli unici a ricorrere ai test sembrano essere i pochi che, avendo rifiutato il vaccino, si sottopongono al tampone regolarmente in farmacia per poter continuare a lavorare. Categoria a cui si aggiungereanno, inevitabilmente, i turisti in arrivo dagli altri paesi dell’Unione Europea: per loro l’ultima ordinanza del ministro alla Salute Roberto Speranza ha imposto, dal 16 dicembre al 31 gennaio, l’obbligo del test negativo. Per questo la Regione ha fatto sapere di aver stanziato 150 mila euro a favore della Protezione Civile, affinché garantisca i controlli all’aeropor-

to di Caselle. Sempre sul fronte Covid, a partire da questa mattina inizieranno le inoculazioni del vaccino ai quasi 14mila bambini nella fascia 5-11 anni i cui genitori hanno aderito alla preadesione sul sito “Il Piemonte ti vaccina”. Su questo punto alla regione va il primato per essere stata il primo territorio in Italia ad aver aperto ai più piccoli la possibilità di prenotarsi per il vaccino. Proprio a questi ultimi sarà dedicato il nuovo hub di via Gorizia. Spazio infine anche al fronte di chi si oppone alle attuali politiche del governo, fatte non solo di campagna vaccinale ma anche e soprattutto di restrizioni legate al Green pass. Sabato sarà proprio Torino ad ospitare la manifestazione nazionale dei movimenti che si oppongono alla tessera verde, che ora attaccano la proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo decisa del gover-



no. «L’Italia intera si ritroverà a Torino, il prossimo 18 dicembre, per esprimere il proprio dissenso anche nei confronti di tale misura, che non ha alcun fondamento scientifico - attacca il leader del gruppo “Variante Torinese”, Marco Liccione -. Il popolo è pronto a marciare in un’unica forma di dissenso. La dittatura è ormai, sempre più grazie al vergognoso passaporto verde e alle sue nefaste conseguenze, sotto la luce del sole».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

■ Nell'insolita cornice dell'Hotel Dama di Fossano l'Automobile Club Cuneo ha celebrato ieri sera - martedì 14 dicembre, ndr - i propri alfieri della velocità sportiva che hanno ottenuto risultati di rilievo negli ultimi due anni partecipando ai "Campionati provinciali sport automobilistico 2019 e 2020 - Trofeo Brunello Olivero" organizzati dall'ente. Durante l'evento sono stati premiati tutti i piloti e navigatori che nelle due annualità hanno gareggiato e ottenuto risultati a livello nazionale nelle gare del settore rally, rally autostoriche, formula challenge-salom, velocità in salita, regolarità autostoriche, velocità in circuito. Premiati inoltre i vincitori dei titoli nazionali Aci Sport 2020 del territorio cuneese. Per l'anno 2019, campioni provinciali assoluti si sono laureati Sergio Patetta e Alessandro Alocco. Titolo di "Campione provinciale Under23" a Matteo Greco, mentre la Provincia Granda Rally Club si è laureata ancora una volta scuderia campione provinciale. Nell'anno 2020 campioni provinciali assoluti si sono laureati ex-aequo Paolo Iraldi e Marco Amerio; conferma per Matteo Greco quale campione provinciale Under23. Non assegnato il titolo alla scuderia. A consegnare i riconoscimenti sono intervenuti i vertici dell'Automobile Club Cuneo, rappresentato dal presidente Francesco Revelli, dal direttore Giuseppe De Masi e dal consigliere Roberto Rolfo, il fiduciario sportivo Simone Meneghetti, l'ex fiduciario sportivo Ezio Adamo, il presidente dell'associazione "La Granda Ufficiali di Gara" Mauro Ruaro e una rap-

SPORT AUTOMOBILISTICO

L'Automobile Club Cuneo ha celebrato i propri «alfieri»

Assegnati i premi dei «Campionati provinciali sport automobilistico 2019 e 2020 - Trofeo Brunello Olivero» e quelli dei titoli nazionali Aci Sport 2020 agli sportivi del cuneese

presentanza dei Carabinieri di Fossano con a capo il capitano Elpidio Balsamo. Prima della consegna dei riconoscimenti il presidente dell'Automobile Club Cuneo, Francesco Revelli ha lanciato un video della manifestazione "Ruote nella Storia" svoltasi a Limone Piemonte lo scorso mese di settembre sotto l'egida del Club Aci Storico sorto nel 2013 quale nuovo punto di riferimento per appassionati e collezionisti di auto storiche, molti dei quali associati anche all'Automobile Club di Cuneo.

RC



INIZIATIVA DEL CIRCOLO 'L CAPRISSI E LIONS CLUB CUNEO

Quaranta quintali di generi alimentari per i più poveri

■ Lo storico Circolo 'L Caprissi di Cuneo e il Lions Club Cuneo hanno unito le loro forze e tramite un'iniziativa solidale doneranno, in occasione delle prossime festività, quaranta quintali di generi alimentari a decine di famiglie cuneesi bisognose. Nei giorni scorsi i rappresentanti dei due sodalizi hanno consegnato a Don Carlo Occeci, parroco del Cuore Immacolato di Cuneo, le derrate alimentari e toccherà a quest'ultimo, insieme a Don Mauro Bido, parroco del Duomo, provvedere all'individuazione dei nuclei famigliari più bisognosi e quindi alla consegna. «Abbiamo voluto ripetere l'iniziativa che già avevamo svolto con successo la scorsa Pasqua insieme ad altre associazioni cittadine - ha detto il presidente del Circolo 'L Caprissi Franco Civallo - questa volta da soli insieme ai Lions. Abbiamo preferito donare generi alimentari non deteriorabili che possano essere consumati durante tutto il periodo delle festività da chi ne ha più bisogno piuttosto

che limitare al solo «pasto» di Natale. Sono certo che il risultato raggiunto potrà aiutare molte persone in difficoltà. Tengo a ringraziare, oltre ai parroci del Cuore Immacolato e della Cattedrale di Cuneo anche la direzione del Mercatò che ci ha permesso di scegliere prodotti di prima qualità a prezzi di favore. Credo che poter aiutare chi ne ha più bisogno sia il modo migliore di festeggiare il Natale e la solidarietà è da sempre nelle corde del nostro Circolo 'L Caprissi e del Lions Club»

che limitare al solo «pasto» di Natale. Sono certo che il risultato raggiunto potrà aiutare molte persone in difficoltà. Tengo a ringraziare, oltre ai parroci del Cuore Immacolato e della Cattedrale di Cuneo anche la direzione del Mercatò che ci ha permesso di scegliere prodotti di prima qualità a prezzi di favore. Credo che poter aiutare chi ne ha più bisogno sia il modo migliore di festeggiare il Natale e la solidarietà è da sempre nelle corde del nostro Circolo 'L Caprissi e del Lions Club»

MOBILITY MANAGER

Prosegue il percorso di accompagnamento di Confindustria per le aziende

■ Dallo scorso maggio è entrato in vigore il decreto che impone l'obbligo per alcune aziende di introdurre il Mobility Manager, una figura specializzata che ha il compito di promuovere politiche di riduzione dell'impatto ambientale per i movimenti dei dipendenti dall'abitazione al luogo di lavoro attraverso la definizione del PSCL, il Piano di Spostamento Casa-Lavoro del personale. Confindustria Cuneo da tempo ha avviato un percorso di supporto e affiancamento delle aziende associate interessate da questo cambiamento, organizzando un webinar ad ottobre e proponendo un corso formativo specifico per la figura del mobility manager aziendale. Con l'attivazione di "EM-MA", la piattaforma digitale realizzata dalla Regione Piemonte per le imprese per facilitare la raccolta dati e l'analisi degli spostamenti, possono prendere avvio anche i lavori operativi delle sei aziende coinvolte al tavolo dei Mobility Managers di Confindustria Cuneo. In questo contesto, si è svolto un importante incontro tra i rappresentanti delle imprese e l'amministrazione comunale di Cuneo, che avrà la responsabilità di ricevere il piano PSCL redatto dalle aziende. Promosso da Confindustria Cuneo, rappresentata dalla responsabile Servizio Infrastrutture, Trasporti e Logistica Vanessa Carriero, che prosegue nel processo di accompagnamento delle aziende fungendo da intermediario per i rapporti con i territori di competenza, la riunione ha visto la partecipazione dell'assessore alla Mobilità Davide Dalmasso e del dirigente Massimiliano Galli, con cui le imprese coinvolte si sono confrontate. L'incontro è stato infatti occasione per avviare un tavolo di lavoro operativo che pone le basi di percorsi condivisi a favore di una mobilità più sostenibile.

MARTEDI 21 DICEMBRE

OSPITE
**VANNA
ISAIA**

OSPITE
**ROSSELLA
FERRARI
& I CASANOVA**

**CENA CON BALLO E
DIRETTA TV DALLE 20,30**



CONDUCE
**SONIA
DE CASTELLI**

Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - 0172.713333

**TP
TELECUPOLE**

L'EUROPA A DRAGHI: «MINATE LE CERTEZZE DEI CITTADINI»

Il super green pass non basta più: l'ira di lavoratori e hotel

Per entrare in Italia serve comunque il tampone: e anche la Regione si divide

Diego Pistacchi

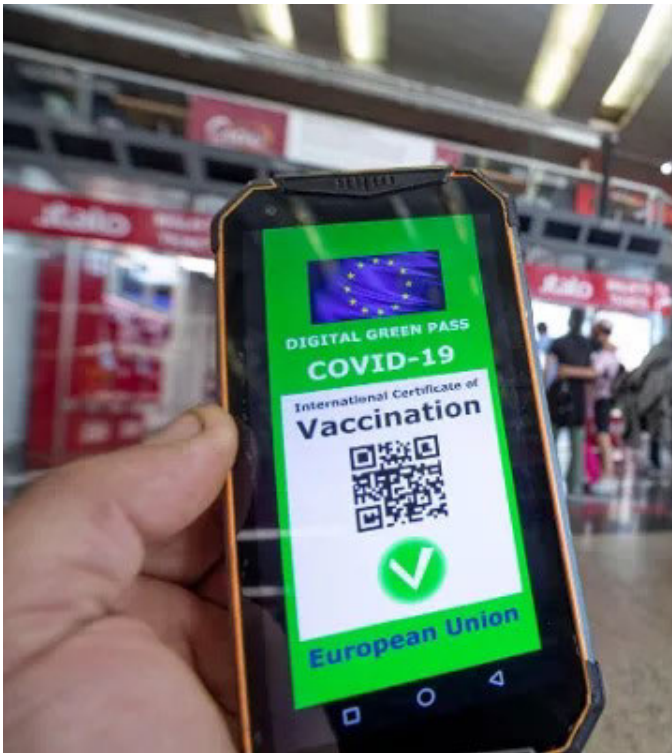
■ Il governo non crede che il vaccino e il green pass siano le più efficaci misure anticonv, offrendo il miglior assist ai no vax e ai no pass. Impone, infatti, a chi entra in Italia da vaccinato e munito di green pass, un ulteriore tampone. Ed esplode la polemica. Anche la stessa Europa, che quando fa comodo è fonte di verità assoluta e va sempre assecondata, arriccias il naso e chiede spiegazioni, ma il premier Mario Draghi e il ministro Roberto Speranza (quello che ha gestito l'emergenza fin dal fallimentare inizio tanto da meritarsi la conferma) tirano dritti. Con buona pace di chi, finora, ha seguito la scienza e le rassicurazioni circa l'efficacia delle norme dettate dallo stesso governo e dai comitati tecnici scientifici.

La Liguria, terra di confine e regione a vocazione turistica, paga il prezzo più caro. I lavoratori frontalieri e gli albergatori, respingono l'ennesima restrizione arrivata dopo le rassicurazioni date e smentite dai fatti. E ora il rischio che, come già con Conte, anche quest'anno il Natale venga funestato da divieti

e misure antieconomiche che peseranno su tutti, vaccinati e non, fa crescere il malumore. «Una misura che contrasta con lo spirito del regolamento comunitario, dal momento che il certificato digitale Covid dell'Unione europea è pienamente efficace e rappresenta uno dei progetti comuni di maggior successo degli ultimi anni, e che avrà il solo effetto di spostare verso altri paesi i già pochi turisti europei che attendevano per le vacanze - tuona Fabio Serpi, coordinatore Assohotel Confesercenti Genova -. Ci chiediamo, poi, a chi

competeranno i controlli: saranno un ulteriore aggravio per gli addetti del settore ricettivo?».

E la linea di imprenditori e lavoratori, oltre che dell'Ue, viene sostenuta anche dall'assessore regionale al Turismo, Gianni Berrino: Le nuove regole contenute nell'ordinanza firmata dal ministro della Salute Roberto Speranza e condivisa dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, sono intempestive e fanno sorgere tanti dubbi circa la loro efficacia. L'obbligo per i vaccinati di sottoporsi a test antigenico nelle 24 ore



precedenti all'ingresso, oppure molecolare nelle 48 ore precedenti, è una scelta folle che danneggia gli interessi nazionali e di tutto il comparto turistico. In una terra come la Liguria al confine con la Francia dove gli scambi sia di turisti sia di lavoratori transfrontalieri sono pressoché giornalieri, questa situazione che si verrà a creare è assurda e irragionevole. La provin-

cia di Imperia, tra l'altro, è attraversata quotidianamente da migranti senza alcun documento d'identità né passaporto sanitario che passaggiano sulle autostrade e impegnano le forze dell'ordine in controlli sempre più difficili».

Un'accusa, quella del disinteresse e anzi del danneggiamento degli interessi delle categorie economiche li-

guri, che non è peraltro nuova nei confronti dell'esecutivo. Così come quella della preoccupazione di controlli sempre più stringenti che viene meno quando si tratta di migranti. Alla posizione netta da parte di Berrino, fa però da contraltare la scelta di campo del governatore Giovanni Toti che si allinea al governo e ne condivide le misure più restrittive, spiegando che la Liguria registra aumenti di contagi proprio nell'estremo ponente, a causa della vicinanza con le regioni francesi più colpite. Toti predica massima prudenza e definisce «abbastanza giustificata» la nuova regola sui tamponi, ricordando che in passato troppe volte si è abbassata la guardia troppo in fretta. Il problema è che non si tratta di abbandonare le precauzioni. Anzi, semmai questa volta il governo fa vacillare la fiducia che proprio chi non ha abbassato la guardia aveva riposto nella scienza e nell'efficacia delle misure proposte. Lo stesso commissario europeo Vera Jourova, lamentandosi delle scelte italiane, ha puntato proprio sulla validità di vaccino e green pass che vengono «minati» dal governo Draghi con una scelta unilaterale.

Lavori al Colombo

L'aeroporto mette la bandiera di Genova nel logo

segue dalla prima

(...) l'impatto ambientale della costruzione. La nuova infrastruttura potrà inoltre beneficiare del futuro collegamento intermodale aeroporto-ferrovia-Erzelli. La spesa sarà di circa 20 milioni di euro. Di questi, 11,3 milioni sono stati stanziati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel quadro del Programma Straordinario d'Investimenti. Altri 5 milioni sono stati stanziati da Regione Liguria, che sosterrà la realizzazione di que-

sta e di altre importanti opere con risorse del Fondo strategico regionale destinate all'Autorità di Sistema Portuale. Oltre all'ampliamento e ammodernamento del terminal, un altro importante intervento riguarderà la pista di volo, lunga 3km, che a marzo sarà oggetto di rifacimento. L'intervento prolungherà la vita utile della pista, prevenendone il deterioramento delle caratteristiche tecniche. L'intervento, che segue il rifacimento integrale completato nel 2001 in occasione del G8, sarà realizzato tramite alcune chiusure notturne dell'infrastrut-

tura e 8 giorni di chiusura totale delle operazioni, programmati tra l'11 ed il 20 marzo 2022. Ieri, la presentazione dei lavori è stata anche l'occasione per svelare il nuovo marchio dell'Aeroporto di Genova, realizzato dall'agenzia di comunicazione Melioria. Il "Cristoforo Colombo" porta la bandiera genovese nel suo logo e diventa "Genova City Airport": un modo per evidenziare il rapporto tra lo scalo e la sua città, ma anche la proiezione internazionale dell'aeroporto. La croce di San Giorgio si trasforma nella sagoma di un aereo.

ACCORDO TRA REGIONE E SINDACATI

Più detrazioni per famiglie meno abbienti con figli

Una specifica detrazione per le famiglie con figli a carico e con un reddito imponibile fino a 28mila euro e, in particolare a favore di questa fascia di contribuenti, per i soggetti con almeno due figli a carico un incremento della detrazione base da 35 a 40 euro per ciascun figlio, la conferma della detrazione di 45 euro per ciascun figlio diversamente abile, con l'estensione dell'agevolazione anche ai genitori con un solo figlio a carico se disabile. È quanto previsto nell'accordo siglato ieri tra il presidente della Regione Liguria (nonché assessore al Bilancio) Giovanni Toti e i segretari regionali dei sindacati confederali, Fulvia Veirana (Cgil Liguria), Luca Maestripieri (Cisl Liguria) e Mario Ghini (Uil Liguria).

ACCADEMIA KRONOS

La biologa marina Airoidi premiata per il suo impegno

Il presidente di Accademia Kronos, Franco Floris, ha consegnato il premio «Io faccio la mia parte» alla biologa marina e direttore di progetto dell'Istituto di Ricerca Tethys, Sabina Airoidi, e al contrammiraglio Sergio Liardo, direttore marittimo della Liguria e comandante della Capitaneria di Porto di Genova. A Sabina Airoidi Accademia Kronos ha riconosciuto gli importanti obiettivi raggiunti da Tethys nel Santuario dei cetacei Pelagos, in un lavoro ultra decennale che ha coinvolto lei e tutto il suo team di ricerca. «Sono onorata di aver ricevuto questo premio importante - ha detto Airoidi -. Credo di portare la voce mia e di tutti i miei colleghi dell'Istituto Tethys che da oltre 30 anni si occupano di studiare e proteggere i cetacei del Mediterraneo. Qui nel Santuario Pelagos abbiamo messo tutta la nostra forza e la nostra volontà e ognuno di noi ha fatto la sua parte. Insieme abbiamo tutti fatto la nostra parte».

⇒ **La scusa del Covid** Ha colpito anche a Genova

Individuato dai carabinieri un polacco di 30 anni truffatore seriale

■ La telefonata di un congiunto che si dice ammalato di Covid e bisognoso di denaro per curarsi. Di questi tempi è la truffa più frequente, messa in atto da individui senza scrupoli che prendono di mira persone anziane, le più vulnerabili. Incessante è il lavoro delle forze dell'ordine per individuare ed arrestare questi malviventi che, tuttavia, a causa di leggi non abbastanza severe, cavilli e scappatoie, di solito fanno ben poco carcere, e tornano a delinquere più cattivi di prima. L'ultimo ad essere individuato è un polacco di 30 anni: i carabinieri del reparto operativo di Genova l'hanno ricono-

sciuto dopo aver visionato immagini delle telecamere di sicurezza e aver ascoltato la vittima. In questo caso una signora ottantenne, truffata ad aprile. Il malvivente aveva telefonato a casa dell'anziana fingendosi il cognato malato di Covid. «Ho bisogno di soldi per pagare i medici, mandami tutto quello che puoi tramite una persona che verrà a casa tua». L'anziana, disperata, aveva raccolto tutto il denaro e i gioielli che aveva, consegnandoli al polacco, che tuttavia aveva anche cercato di farle comprare con la carta di credito oro per alcune migliaia di euro da un compro oro della zona. In questo caso la

cosa non era andata a buon fine, per l'impossibilità di accreditare immediatamente dalla carta di credito all'esercizio commerciale. I carabinieri hanno individuato lo straniero e hanno monitorato come seguiva e controllava le potenziali vittime. La misura cautelare, disposta dal Tribunale di Genova, è stata notificata all'uomo nel carcere di San Vittore in quanto fermato lo scorso mese di novembre a Milano per la medesima tipologia di reato. Sembra che il polacco sia responsabile di molte altre truffe nel Nord e nel Centro Italia, sulle quali si sta indagando.

MBott

COSTO DELLA VITA

Genova e Liguria tra le più care d'Italia

Bolzano, Genova e Aosta sono le città più care d'Italia e le regioni con i prezzi più alti sono Liguria, Valle d'Aosta e Trentino.

Questa la classifica stilata dall'Unione Nazionale Consumatori, in termini di aumento del costo della vita, in base ai dati Istat. In testa alla classifica dei capoluoghi e delle città con più di 150 mila abitanti più care, Bolzano, dove, nonostante l'inflazione sia pari al 4%, molto più bassa rispetto al record di Catania (+5%), si ha una maggior spesa aggiuntiva annua equivalente, in media, a 1272 euro, ma che arriva a 1.795 euro per una famiglia di 4 componenti. Al secondo posto Genova, dove il rialzo dei prezzi del 4,6% determina un incremento di spesa pari a 1116 euro per una famiglia media, 1787 euro per una di 4 persone. Segue Aosta, dove il +3,9% genera una spesa supplementare pari a 992 e 1638 euro annui. Per Catania che ha l'inflazione più alta d'Italia, +5%, si tratta, rispettivamente, di 1058 e 1430 euro. La città più virtuosa è Napoli, con un'inflazione del 3,2% e una spesa aggiuntiva per una famiglia tipo pari a «solo» 700 euro su base annua. Al primo posto fra le regioni più costose, con un'inflazione a +4,2%, c'è la Liguria che registra a famiglia un aggravio medio pari a 942 euro su base annua, 1554 euro per una famiglia di 4 persone. Segue, di un soffio, la Valle d'Aosta, dove la crescita dei prezzi del 3,7% implica un'impennata del costo della vita pari, rispettivamente, a 941 e 1554 euro, terzo, quasi appaiato, il Trentino, +4%, con un rincaro annuo di 1084 e 1553 euro.

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
smart.comune.genova.it
pec.acquisticomge@postecert.it

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Si rende noto che il 19/01/2022 ore 10.00 avrà luogo procedura aperta per la gestione della struttura e del servizio veterinario del civico canile; importo a base d'asta € 809.520,00 oltre IVA. Le offerte dovranno pervenire entro il 17/01/2022 ore 12.00; il bando integrale è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appalti Liguria.regione.liguria.it.

Il Dirigente: **Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero**

Arte GENOVA
SUAR - Sezione A.R.T.E. GENOVA
Via B. Castello, 3 - 16121 Genova

ESTRATTO AVVISO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO AGGIUDICATO
CIG: 884846939D - CUP: C39J21031800003
In data 01/12/2021 è stata aggiudicata la Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60, D. Lgs.50/2016 avente oggetto: "Partenariato Pubblico Privato per gli interventi di efficientamento energetico di edifici di patrimonio di A.R.T.E. Genova e/o in sua gestione, ricorrendo ai benefici fiscali di cui al D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020-Ambito 4. Valore della concessione € 21.289.097,83 IVA esclusa. Partecipanti: n. 1 (soggetto proponente) Ribassi offerti: 1,00% sul canone annuo per la gestione di n. 5 anni - 0,5% sui prezzi del prezzo. Aggiudicatario: Costituenda A.T.I. Consorzio Stabile C.S.I. (Mandatario) - Ecoedile S.r.l. (mandante), Croco Emanuele S.r.l. (mandante), S.I.E. S.r.l. (mandante). Esito integrale su www.arte.ge.it
Inviato a G.U.U.E. in data 03/12/2021.
Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Paolo Spanu

Speciale Natale



Remigio Bertolino

■ Quell'anno la vigilia di Natale preludeva a una festività diversa, intima e raccolta.

La città, come al solito, era un diamante sfavillante. Le strade del centro parevano cieli di stelle sotto le luminarie natalizie, ma erano quasi deserte, le serrande dei negozi e dei bar abbassate. Brume si alzavano dal Po, vagavano per il Parco del Valentino, a filare gli alberi spogli nel loro gelido abbraccio. Non una coppia allacciata in un bacio o per mano a percorrere i viottoli romantici e solitari. Cornacchie si posavano a stormi sui rami rinsecchiti delle querce e davano fiato ai loro striduli gracchi che l'eco disperdeva, a valle, sulla musica lenta delle acque del Po.

Quella per Fulvio - finalmente - era l'ultima consegna della giornata infinita, pesante e faticosa.

Da una decina di giorni il lavoro di recapito di pacchi a domicilio si era moltiplicato. Fulvio, era un rider, un corriere ciclista, un laureato che, non avendo trovato

UN RACCONTO NATALIZIO DI REMIGIO BERTOLINO

L'ultima consegna



La riproduzione di un'antica cartolina natalizia

altro impiego, si era adattato al massacrante ritmo del nuovo lavoro. Era un giovane dal corpo magro, atletico, dal viso angelico, con lunghi capelli biondi. Un ciuffo ribelle gli ricadeva sulla fronte, ampia e serena.

«Ti mancano solo le ali» gli diceva ridendo la sua ragazza. Lui volava in sella alla bicicletta: fila dritto, svolta di là, cerca di qua, di su, di giù. Ormai s'era fatto una mappa mentale di Torino, ne conosceva gli angoli più segreti, sapeva della perfetta geometria delle strade, quel loro intersecarsi ad angolo retto come un'armonia di sfere celesti.

Amava il vento che gli scompigliava i capelli, che lo spingeva come se la moderna gerla, che reggeva con le cinghie sulle spalle, fosse una vela.

«Sollevami in alto» gli diceva.

«Ti mancano le ali per volare!»

«Cresceranno. Volerò oltre la Mole...»

«Sciocchino. Bada a sterzare o finirai travolto da qualche auto...»

Nel rapido passaggio di Piazza Castello, il cuore pulsante di storia della città, scrigno di meraviglie architettoniche e artistiche, aveva gettato la coda dell'occhio ad una donna in pelliccia. Stava appoggiata ad un lampione con il cane al guinzaglio, un animale dal pelo ricciuto e fulvo e dalla folta criniera leonina. Le loro ombre, intrecciate, proiettate sul pavé, evocavano immagini di enigmi e mondi onirici.

Imboccò Via Po. Le arcate dei portici già invase dal buio della sera sfolgoravano di galassie di luci multicolori. Qualcuno si aggirava come sperduto come in un labirinto alla ricerca di

qualcosa che non c'era più...

Attraversò rapidamente Piazza Vittorio Veneto e fu sul ponte Vittorio Emanuele I. L'acqua del Po scorreva lenta nella notte trascinando con sé i riflessi delle luci, creando qua e là vortuose girandole di bagliori. «L'acqua del fiume. Come gli somiglia la mia vita.»

Sentiva che anche lui era parte di quell'eterno fluire... Verso dove non avrebbe saputo dire.

Ora la strada si inerpica sulla collina di Superga. Si chinò sul telaio, fece scattare il rapporto per la salita. Ogni pedalata ormai gli costava fatica, sentiva i muscoli delle gambe infiacchiti e doloranti.

«Le ali! Forse s'avessi io l'ale...» pensò ricordando i versi di Leopardi alla luna.

Raggiunse il numero civico indicato sul pacco da consegnare. Suonò al can-

cello di una villa con due balconi di ferro battuto a ghirlande floreali. La costruzione, di epoca liberty, era immersa in un giardino dove un piccolo abete splendeva raggiante di luci. Suonò il campanello. Un vecchio magro e curvo, avvolto in un lungo pastrano, aprì il cancello e il giovane gli consegnò il pacco.

«Lei mi ha portato il regalo più bello della mia vita.»

«Sono felice per lei...»

«E sa qual è?»

«Non saprei. Libri? Un maglione? Qualche leccornia per Natale?»

«Niente di tutto questo. Vanità...»

«Allora mi dica, mi ha incuriosito.»

«Il telo degli abbracci...»

Gli occhi del vecchio si illuminarono, umidi di commozione.

«Domani, domani finalmente potrò riabbracciare mio figlio dopo tanti mesi, un'eternità...»

Il vecchio rientrò reggendo quel pacco come se avesse il sole tra le mani.

Il ragazzo, sulle ali del vento, volò tra le braccia della sua ragazza, in qualche angolo, giù in città.



LA MAGIA DEL NATALE TRASFORMA IL SOGNO IN REALTÀ...

NOI LO FACCIAMO TUTTO L'ANNO.

Sono i piccoli sogni a rendere speciale la vita di ogni giorno, per questo noi di Banca CRS aiutiamo i nostri clienti a realizzarli.

Come?

Ci prendiamo cura del nostro Territorio;
Sosteniamo la Comunità;
Affianchiamo imprenditrici e imprenditori;
Valorizziamo le Associazioni.

Sono gli sforzi che facciamo ogni giorno a renderci **più buoni tutto l'anno!**

#MerryCRSmas

SEGUICI SU

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

UN NATALE SPECIALE AL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

L'elfo Joki porta a Cuneo la magia del bosco fatato

■ Sarà un Natale al Parco un po' diverso quello che proporrà quest'anno il Parco fluviale Gesso e Stura. Diverso da quello completamente virtuale a distanza dello scorso anno e diverso anche dalle edizioni tradizionali a cui eravamo abituati, ma non per questo meno magico e coinvolgente, anzi.

Ad accompagnare i bambini attraverso un percorso a tappe immersi nella magia del bosco incantato, saranno personaggi fatati e misteriosi e un cantastorie del bosco, che narrerà alcune storie natalizie.

Chissà che, al termine del viaggio, non appaia anche Joki, l'elfo che lo scorso anno i bambini hanno tanto amato e che li aveva condotti attraverso una scoperta virtuale di alcuni dei luoghi più belli del Parco, durata tutto il mese di dicembre.

Novità assoluta di questa edizione, inoltre, il fatto che "Joki e l'incanto del bosco magico" fa-



rà tappa oltre che a Cuneo anche in un'altra area del Parco. Martedì 21 dicembre si terrà infatti, come tradizional-

mente, nell'area del Parco intorno alla Casa del Fiume, mentre domenica 19 dicembre si terrà a Roccavione, ai Giardin

d'Ara, in via Trucchetto 11.

Per poter partecipare all'evento, promosso e organizzato dal Parco

fluviale Gesso e Stura in collaborazione con Itur, l'iscrizione è obbligatoria. I biglietti saranno acquistabili, a partire da giovedì 9 dicembre, fino a esaurimento dei posti, online sul sito www.parcofluvialegessostura.it oppure presso l'Info-point del Parco, in piazzale Walther Cavallera 13, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La partecipazione all'evento è a pagamento; il costo è di 5 euro a partecipante e comprende anche una piccola merenda finale. Ogni giornata ci saranno tre diversi turni, alle ore 16.45, 18 e 19.45.

Si consiglia di vestire indumenti caldi e scarponcini impermeabili, di portare una torcia e una tazza per la merenda.

Per ulteriori info consultare il sito del Parco fluviale (www.parcofluvialegessostura.it), scrivere a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it o telefonare allo 0171.444501.

COOPERATIVA LA BOA

Al quartiere San Paolo un laboratorio di book folding per creare regali originali



Da martedì 14 dicembre per due incontri, con la disponibilità di Sabino, cittadino volontario del quartiere San Paolo, verrà realizzato un laboratorio di book folding, una tecnica per piegare le pagine di un libro in modo da trasformarlo in un nuovo oggetto di arredo, per la creazione di un piccolo pensiero di Natale. Se hai voglia di regalare per Natale qualcosa di creativo e di diverso allora questo è il laboratorio che fa per te! Avrai la possibilità di dar una nuova vita a un libro vecchio e sgualcito che magari non usi più e di trasformarlo in qualcosa di nuovo.

Il laboratorio, ad iscrizione gratuita con possesso di green pass, si terrà martedì 14 e 21 dicembre dalle ore 20,30 alle 22,30 presso il centro incontro comunale (centro anziani) di San Paolo, in via L.T. Cavallo 11. E' necessaria l'iscrizione contattando Gabriele Farina al cell. 327 691 8662. L'iniziativa si inserisce nel progetto La B.O.A. - Laboratorio Bisogni Opportunità Aggregazione. Il progetto LA BOA è uno degli interventi immateriali del piano periferie di "Periferie al centro - Nuovi modelli di vivibilità urbana". È un progetto del Comune di Cuneo che ha attivato un percorso di coprogettazione, che vede coinvolte le Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco. Le cooperative hanno costituito un raggruppamento temporaneo di imprese coordinate dalla Cooperativa Sociale Emmanuele (capofila).

Per maggiori informazioni o per dare il tuo contributo e il tuo punto di vista come cittadino, commerciante o associazione, contattaci:

www.laboacuneo.it. Coordinatore progetto Marina Marchisio - cell. 328 540 8009

INIZIATIVA OUTDOOR PER LE VACANZE NATALIZIE

Climate change al Parco fluviale, per i ragazzi

■ Dopo il grande successo dei camp estivi, il Parco fluviale Gesso e Stura lancia una nuova proposta per le prossime vacanze di Natale, il "Climate Change al Parco", una specialissima versione invernale dell'iniziativa rivolta ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che abbiano voglia di mettersi in gioco e sperimentare attività e interessanti su tematiche ambientali e non solo. Protagoniste saranno infatti scienza, natura e outdoor, il paesaggio invernale e le sue peculiarità saranno il focus principale delle attività proposte. Cosa ne sarebbe delle vallate del cuneese senza la neve? In compagnia degli accompagnatori naturalistici del Parco fluviale e di esperti del settore si alterneranno



uscite sul territorio a laboratori alla Casa del Fiume e nella nuova serra didattica. Il campus punta anche a sviluppare le abilità personali, superare la propria comfort zone e lavorare in team. Si svolgerà in sette giornate, da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre e dal 3 al 5 gennaio. È possibile partecipare alle singole giornate o al ciclo completo di incontri. La par-

tecipazione ai camp è gratuita ed è riservata ai ragazzi che nell'anno scolastico 2021-2022 frequentano le classi 4ª e 5ª della scuola primaria e 1ª e 2ª della scuola secondaria di primo grado e che siano residenti nei comuni facenti parte del Parco e nei comuni piemontesi parte del territorio del PITER ALPIMED, vale a dire: Beinette, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Centallo, Castelletto Stura, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Entracque, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Limone Piemonte, Margarita, Mondovì, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rittana, Roaschia, Robilante, Rocca de Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Roccavione, Roccavione, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Valdieri, Vernante, Vignolo, Villanova Mondovì. Le attività faranno base alla Casa del Fiume, con uscite sul territorio del Parco e aree limitrofe e si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 17. Il "Winter Camp al Parco" intende contribuire alla sen-

sibilizzazione dei più giovani sul delicato problema dei cambiamenti climatici e si inserisce nel programma di comunicazione che il Parco promuove e organizza nell'ambito del programma Interreg Alcotra 2014-2020 - PITER ALPIMED - Progetto CLIMA.

La domanda di iscrizione va compilata sul sito del Parco (www.parcofluvialegessostura.it) a partire dalle ore 9 di lunedì 29 novembre e fino alle ore 24 del 17 dicembre. I posti sono limitati. Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dal 2019 è partner del Piano Integrato Territoriale di cooperazione transfrontaliera ALPIMED e del Progetto CLIMA mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Sono partner del progetto anche il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Parco europeo Alpi Marittime Mercantour, la Regione Liguria, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, la Communauté d'Agglomération de la Riviera Française e la Chambre de commerce et d'industrie Nice Côte d'Azur con la Métropole Nice Côte d'Azur in qualità di capofila.



FANTINO
Pulizie & Servizi

Buone Feste!

www.fantinopulizieeservizi.it

info@fantinopulizieeservizi.it
Tel. 0171261146

Via Boves, 17/G 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Augura
Cremeria Cussanio
BUONE FESTE
Tel. 0172 691344
Viale Mons. G. Rostagno, 2 - Cussanio - Fossano
www.cremeriacussanio.it - info@cremeriacussanio.it
l'arte del vero gelato artigianale
8:00 - 24:00 CHIUSO IL MERCOLEDÌ
Piemonte
Eccellenza Artigiana
PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA GIÀ RICONOSCIBILE

UN NATALE DI SAPORE DALLE VALLATE CUNEESE

I prodotti tipici delle valli Stura e Maira diventano un perfetto regalo goloso

Valentina Sandrone

■ La confezione enogastronomica è il grande classico per i regali di Natale, un'idea versatile e golosa da godersi in tranquillità o da condividere con i propri ospiti, e se soddisfare la golosità dei propri cari si rivela una soluzione tanto facile quanto efficace, regalare i prodotti del territorio porta sicuramente un valore aggiunto.

Le vallate cuneesi, da sempre patria del buon mangiare e culla di alcuni prodotti italiani d'eccellenza, quest'anno propongono un ricco parterre di squisitezze proprio in occasione delle festività.

Il Consorzio Turistico della Valle Maira, insieme all'ATL Cuneese, propone i buoni acquisto racchiusi in un cofanetto regalo ricco di pubblicazioni a tema, solo l'ultima di tante iniziative volte a incentivare il turismo in valle.

Avete già pensato ai regali di Natale? Questa la domanda alla base del progetto dono. E proprio in questi giorni il Consorzio della Valle Maira propone un'idea innovativa per il settore del turismo.

Per la prima volta, un'intera meta turistica offre dei buoni acquisto spendibili in oltre 50 realtà locali, diverse tra loro per offerta e tipologia di fruizione.

Hanno fortemente creduto in questa iniziativa strutture alberghiere, ristoranti, produttori, fornitori di servizi e negozianti di tutta la Valle Maira, che hanno prontamente aderito all'iniziativa. Per rendere ancora più ricca l'offerta, il Il Buono della Valle è spendi-



Toma di Elva



Cruset della Valle Stura

bile anche negli uffici del turismo del comprensorio per acquistare pubblicazioni, gadget, servizi (come il noleggio delle e-bike) e anche per l'iscrizione all'Occitan Trail 2022, manifestazione che quest'anno, nella sua prima edizione, ha avuto grande successo e che troverà il suo sviluppo ideale proprio il prossimo anno. Un grande valore aggiunto è la confezione regalo che

veicola Il Buono della Valle: la "Valle Maira Box", dall'immagine in linea con la nuova veste grafica della Valle Maira. Oltre al coupon propone al suo interno diverse guide, come quella alla gastronomia, che è anche un ricettario, e quella all'accoglienza. Pubblicazioni uniche che aiutano a scoprire l'intera offerta turistica di questa Valle. La Valle Stura invece attira

l'attenzione di turisti e gourmet attraverso le più moderne vie dei social media e dell'acquisto on line.

Attraverso il sito Montagnam - la Valle Stura on line sarà infatti possibile acquistare in modo rapido e sicuro i prodotti della più cuneese tra le vallate della provincia. Sarà infatti possibile selezionare i prodotti desiderati attraverso la vetrina on line, suddivisa tipologia di alimenti, inserirli nel carrello virtuale e completare l'acquisto.

L'idea che ha portato alla creazione di questi buoni acquisto è offrire al turista uno strumento che invogli alla scoperta del territorio in tutte le sue sfumature: la calda ospitalità, le gustose tradizioni gastronomiche, la sua natura incontaminata e selvaggia, la cultura e l'arte che permeano l'intera zona.

L'originale "smart box" della Valle Maira, acquistabile online all'indirizzo www.vallemaira.org/buono-della-valle e negli uffici turistici del luogo e opzionabile in tre diverse varianti di valore, 25 €, 50 € e 100 €, invita a lasciarsi stupire dalla ricchezza della Valle Maira in ogni momento dell'anno e in tutta libertà e, perché no, a recarsi in loco per conoscere il territorio in prima persona. La modalità scelta dalla Valle Stura invece porta sulla tavola dei clienti un pezzo di montagna, i profumi e i sapori delle terre alte, ma anche in questo caso il fine ultimo è la scoperta di un territorio. Due idee regalo golose, avvincenti e a sostegno del nostro territorio. Per un Natale buono, locale e sostenibile.

Un regalo per agevolare la mobilità sostenibile

Con Grandabus un pensiero per i nostri nonni



Una valida idea regalo per cominciare il nuovo anno con la giusta spinta "green". Torna l'iniziativa di Grandabus, il consorzio che gestisce il trasporto pubblico locale in provincia di Cuneo, per promuovere la mobilità sostenibile tra gli over 65, che con l'abbonamento "Grandabus 65+" hanno la possibilità di viaggiare su tutti i servizi del territorio cuneese in totale sicurezza e comodità, ad un costo quasi simbolico, 60 o 85 euro all'anno per tutto il 2022. L'iniziativa, lanciata la prima volta nell'autunno 2016, rientra tra gli obiettivi ecosostenibili del consorzio, mirati a proporre un'alternativa concreta all'utilizzo del mezzo privato, migliorando così la sicurezza dei cittadini e la qualità dell'ambiente. "Ormai la mobilità è divenuta una dei tasselli base del Recovery plan, che pone al centro una rivoluzione green - afferma Serena Lancione, presidente del Consorzio Grandabus -. Grandabus, quale operatore primario del trasporto pubblico locale in provincia di Cuneo, intende svolgere un ruolo di sostegno alla generazione di nuove idee e alla concretizzazione di soluzioni intelligenti per il futuro del territorio in cui opera. La sostenibilità ambientale si raggiunge anche con piccole ma importanti iniziative come l'abbonamento Grandabus 65+, che quest'anno, complice il periodo che stiamo

vivendo, crediamo rappresenti ancora di più una valida idea regalo per i nostri cari in vista del Natale. L'abbonamento permetterà a chi lo riceve di utilizzare senza limiti i mezzi pubblici". "Grandabus 65+" dà quindi la libertà di viaggiare senza limiti per tutto il 2022 su tutti i servizi della provincia di Cuneo, scegliendo tra le seguenti tipologie di abbonamento: "Annuale illimitato" a 85 euro, valevole 24 ore su 24 su tutti i bus di linea delle aziende aderenti in tutte le località toccate dal servizio; "Annuale ridotto" a 60 euro, valido tutti i giorni a partire dalle 9 senza alcuna limitazione su tutti i bus di linea. Le aziende di autolinee che aderiscono all'iniziativa e presso le quali si può già acquistare l'abbonamento richiedendo anche la tessera personale ad un costo di 5 euro sono: Bus Company, Autolinee Allasia, Autolinee Nuova Benese, Autolinee Gunetto, Autolinee Sav, Autolinee Valle Pesio, Riviera Trasporti Piemont, Geloso Bus, Nuova Beccaria, Nuova SAAR, Sac, STP, Giors e ACTP. Gli abbonamenti sono disponibili anche presso la biglietteria unica del Consorzio Grandabus in via Carlo Pascal 7 a Cuneo.

I dettagli della promozione si possono scoprire al numero gratuito dedicato 800.111.773 o sul sito www.grandabus.it.

Speciale Natale continua sull'edizione di domani

ORTOPEDIA

I.T.O.S. CUNEO

AUSILI E ARTICOLI SANITARI • Convenzionato ASL - INAIL

TANTE IDEE REGALO PER IL VOSTRO BENESSERE

Auguri di Buone Feste a tutti!

Plantare Anatomico

Utile in presenza di gambe gonfie, stanche e con ritenzione idrica

Contribuisce a stimolare la microcircolazione delle gambe

Contribuisce a scaricare le tensioni di schiena e ginocchia

POLTRONE RIALZATRICI

da € 850,00 (IVA ESCLUSA)

IVA agevolata del 4% per disabili

Woodstock Soft 2.0

Contribuisce a stimolare la microcircolazione delle gambe

SCOPRI DI PIÙ

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL LUNEDÌ seguiremo il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19

sabato dalle 9 alle 12.30 dalle 15.30 alle 18

ESAME GRATUITO DEL PIEDE SU "PEDANA BAROPODOMETRICA"

VENDITA e NOLEGGIO: sollevatori elettrici, cingoli montascale, seggiolone polifunzionale e tanti altri ausili

CUNEO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3a

Telefono: 0171 605142 - 3428464015

www.itoscuneo.com - itoscuneo@officine-ortopediche.it

(aperti dal martedì al sabato)

MA DECORAZIONI srl
Tinteggiature Interni - Esterni
Isolamenti a Cappotto

Tel. 338 4878822 - 345 2160867
Via Cascina Colombaro, 31 - Cuneo

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali di inizio stagione

www.alpiemareholidays.com



Vacanze Sicure con Green Pass

